

L'AQUILA: ROMANO E ROTELLINI, "SU DEHORS ANCORA NESSUNA REGOLA, E POCHI CONTROLLI"

27 Novembre 2024



L'AQUILA – “Dalla commissione di Garanzia e Controllo che avevamo svolto a giugno, nella quale ci lasciammo con una precisa tabella di marcia, ci siamo riuniti oggi, quasi sei mesi dopo e nuovamente su nostro input, per sapere quali passi in avanti erano stati fatti dall'amministrazione sul nuovo regolamento dei dehors nel Comune dell'Aquila. Nonostante le promesse fatte nei mesi scorsi, tra le quali spiccava l'interlocuzione preventiva con la Soprintendenza, l'amministrazione comunale non è riuscita a presentare una bozza di regolamento completa e necessaria per modificare il Titolo IX del Regolamento Dehors e il Piano del Commercio. Al contrario, ci è stata sottoposta soltanto una bozza di delibera di indirizzo che non risolve in alcun modo le problematiche sul tavolo e che non contiene neanche le finalità, ma solo le premesse”.

Lo denunciano i consiglieri comunali di opposizione Lorenzo Rotellini e Paolo Romano che aggiungono “dai dati emersi sono sconcertanti: in tre mesi sono stati effettuati solo 48 controlli, con 13 sanzioni elevate. Questo dato dimostra un'assoluta inadeguatezza sia nella vigilanza che nella regolamentazione. È inaccettabile che i controlli siano così limitati rispetto alle autorizzazioni rilasciate, creando di fatto una situazione di anarchia che non garantisce né il decoro urbano né il rispetto delle regole”.

Eppure, “regolamentare i dehors degli esercizi commerciali offre regole certe ai commercianti eliminando le eventuali sperequazioni di trattamento, rende visivamente più armonico il centro storico con un possibile utilizzo di un modello standard di manufatto laddove possibile, ma soprattutto lo rende più sicuro perché utile nel superamento dei manufatti provvisori che impediscono il transito dei mezzi di soccorso”, proseguono i consiglieri -. È fondamentale che la politica contemperi le esigenze dei residenti, delle attività commerciali e di chi usufruisce del centro storico, regolamentando in maniera chiara e trasparente l'utilizzo degli spazi pubblici. Serve un equilibrio che tuteli la vivibilità urbana e garantisca al contempo la possibilità di sviluppo economico per le attività del centro storico sempre più penalizzate dall'incertezza

normativa e dalla mancanza di regole chiare.

“È indispensabile intensificare i controlli a seguito del rilascio delle autorizzazioni e prevedere sanzioni efficaci per chi non rispetta le normative. Continuare a sottovalutare il problema significa abbandonare il centro storico al caos, con conseguenze negative anche sull'immagine turistica della città. È responsabilità di tutti i rappresentanti eletti garantire una gestione ordinata e sostenibile degli spazi pubblici. Torniamo pertanto a chiedere con forza un luogo dove presentare e discutere le nostre proposte di concerto con i commercianti che non possono essere esclusi nella redazione del Piano e alla presenza degli uffici comunali”, concludono.